
DECRETO DEL COMMISSARIO CROCIERE VENEZIA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI APPRODI TEMPORANEI E DI INTERVENTI COMPLEMENTARI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA E ULTERIORI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA DI VENEZIA

Adozione delle Linee Guida per la gestione della contabilità speciale

VISTO il D.lgs. n. 169/2016 di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. n.84/1994 che stabilisce nuovi compiti e funzioni e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 224 del 28 maggio 2021 con il quale è stato nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, dott. Fulvio Lino Di Blasio;

VISTO il D.L. n. 103/2021, convertito in L. n. 125/2021, avente ad oggetto "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro" che all'art. 2, comma 1, nomina Commissario Straordinario per la realizzazione di approdi temporanei e di interventi complementari per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed ulteriori interventi per la salvaguardia della Laguna di Venezia (in seguito denominato Commissario Crociere Venezia) - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, commi da 1 a 4, del D.L. n. 32/2019, convertito in L. n. 55/2019 - il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTO l'art. 2, comma 1 del Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze per cui *"il Commissario straordinario, per l'espletamento del suo incarico, può altresì avvalersi dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;

VISTO l'art. 4, comma 3 del citato D.L. n. 32/2019, convertito in L. n. 55/2019, che recita: *"Per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.lgs. n. 159/2011, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto"*;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 2 del D.L. n.76/2020, convertito in L. n. 120/2020, nei settori delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, e per i contratti relativi o collegati ad essi, per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione,

e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.lgs. n.159/2011 s.m.i., nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del D.lgs. n.50/2016 s.m.i.;

RITENUTO di dover adottare delle Linee Guida per la gestione della contabilità speciale del Commissario Crociere Venezia;

DECRETA

ARTICOLO 1

Sono adottate le Linee Guida per la gestione della contabilità speciale del Commissario Crociere Venezia come da specifico documento che qui si allega quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, con riserva di successive aggiunte e implementazioni.

ARTICOLO 2

Il presente provvedimento viene pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito del Commissario straordinario e anche sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. X

ARTICOLO 3

Il presente provvedimento entra in vigore con effetto immediato.

IL COMMISSARIO
dott. Fulvio Lino Di Blasio

Allegato A**LINEE GUIDA CONTABILITA' SPECIALE CCV****Sommario**

1. NORMATIVA	2
2. STRUTTURA COMMISSARIALE	5
3. GESTIONE CONTABILE	7
3.1 Avanzo.....	7
3.2. Spese personale finanziate all'interno del quadro economico dell'opera	8
3.1 PAGAMENTI:	8
4. STANDARDIZZAZIONE ATTI	8
5. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE	8

1. NORMATIVA

Il Decreto Legge 20 luglio 2021, n. 103, convertito in Legge 16 settembre 2021, n. 125, recante “Misure urgenti per la tutela delle vie d’acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro”, ha nominato il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (di seguito AdSPMAS), nella persona del dott. Fulvio Lino Di Blasio, quale Commissario Straordinario per la realizzazione di approdi temporanei e di interventi complementari per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna e ulteriori interventi per la salvaguardia della laguna di Venezia (art 2, c. 1).

Al Commissario straordinario (di seguito CCV) sono conferiti i poteri previsti dall’art. 4, commi da 1 a 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 (convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55) affinché provveda - previa valutazione di impatto ambientale, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, e in coerenza con le indicazioni del Piano morfologico e ambientale della Laguna di Venezia, e successivi aggiornamenti - alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione di una serie di interventi volti:

- a) alla realizzazione di punti di attracco temporanei in numero non superiore a cinque nell'area di Marghera, di cui due disponibili già per la stagione crocieristica 2022, destinati anche alle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda pari o superiore a 25.000 GT;
- b) alla manutenzione dei canali esistenti;
- c) a realizzare interventi accessori per il miglioramento dell'accessibilità nautica e della sicurezza della navigazione;
- d) a promuovere studi idrogeologici, geomorfologici e archeologici volti alla salvaguardia di Venezia e della sua Laguna.

L’incarico termina il 31 dicembre 2026 con la consegna degli interventi finanziati al soggetto gestore in via ordinaria, salvo la proroga di un anno ove si dia corso agli interventi di cui alla lettera d), sopra riportata.

Per gli interventi oggetto dell’attività commissariale sono state autorizzate e rese disponibili dal MIT, ad oggi, risorse per complessivi euro 158 milioni, suddivisi negli interventi infra descritti, distinti per CUP, con indicazione, per ciascuno, delle risorse finanziare assegnate e ripartite per annualità, come da seguente schema (cfr. Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021):

Intervento	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Totale per intervento	CUP
Ormezzi temporanei presso le banchine di Porto di Marghera	2.000.000,00	4.000.000,00	-	-	-	-	6.000.000,00	E71B21004770005
Attrezzamento temporaneo della Banchina sul Canale Industriale Nord, Sponda Nord per 1 nave da 340 mt		3.000.000,00	7.000.000,00	-	-	-	10.000.000,00	E71B21004780005
Realizzazione di due accosti per navi di lunghezza fino a 340 mt e realizzazione di un terminal passeggeri presso Canale Nord		500.000,00	2.500.000,00	20.000.000,00	25.000.000,00	14.000.000,00	62.000.000,00	E71B21004790005
Interventi di manutenzione dei canali esistenti finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il Canale Malamocco-Marghera, agli ormezzi temporanei di Porto Marghera e all'accesso alla odierna Stazione Marittima		500.000,00	3.500.000,00	17.000.000,00	23.000.000,00	19.000.000,00	63.000.000,00	E71B21004800005
Opere accessorie finalizzate al miglioramento della navigabilità ed acquisizioni aree			2.000.000,00	5.000.000,00	7.000.000,00	2.000.000,00	16.000.000,00	E71B21004810005
Totale per annualità	2.000.000,00	8.000.000,00	15.000.000,00	42.000.000,00	55.000.000,00	35.000.000,00	157.000.000,00	
Art. 2 c. 5	2.000.000,00	8.000.000,00	15.000.000,00	42.000.000,00	55.000.000,00	35.000.000,00	157.000.000,00	

Si aggiunga inoltre, ai sensi delle previsioni dell'art 4 DL n. 68 del 16 giugno 2022, che al fine di garantire lo svolgimento dell'attività crocieristica 2022 nella laguna di Venezia, il Commissario straordinario di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 20 luglio 2021, n. 103, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 settembre 2021, n. 125, è autorizzato a realizzare, secondo le modalità previste dai commi 1 e 3 del medesimo articolo 2, **un ulteriore punto di attracco temporaneo nell'area di Chioggia**, destinato anche alle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda pari o superiore a 25.000 GT, **nel limite di spesa di 1 milione di euro per l'anno 2022.**

La tabella interventi diventa dunque:

Intervento	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Totale per intervento	CUP
Ormezzi temporanei presso le banchine di Porto di Marghera	2.000.000,00	4.000.000,00	-	-	-	-	6.000.000,00	E71B21004770005
Attrezzamento temporaneo della Banchina sul Canale Industriale Nord, Sponda Nord per 1 nave da 340 mt		3.000.000,00	7.000.000,00	-	-	-	10.000.000,00	E71B21004780005
Realizzazione di due accosti per navi di lunghezza fino a 340 mt e realizzazione di un terminal passeggeri presso Canale Nord		500.000,00	2.500.000,00	20.000.000,00	25.000.000,00	14.000.000,00	62.000.000,00	E71B21004790005
Interventi di manutenzione dei canali esistenti finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il Canale Malamocco-Marghera, agli ormezzi temporanei di Porto Marghera e all'accesso alla odierna Stazione Marittima		500.000,00	3.500.000,00	17.000.000,00	23.000.000,00	19.000.000,00	63.000.000,00	E71B21004800005
Opere accessorie finalizzate al miglioramento della navigabilità ed acquisizioni aree			2.000.000,00	5.000.000,00	7.000.000,00	2.000.000,00	16.000.000,00	E71B21004810005
Realizzazione di ormezzi temporanei presso le banchine del porto di Chioggia e di eventuali interventi di manutenzione canali finalizzati all'accesso al porto di Chioggia		1.000.000,00					1.000.000,00	E77F22000030005

Interventi

Intervento 1

“Ormezzi temporanei presso le banchine di Porto di Marghera”

CUP E71B21004770005

Intervento 2

“Attrezzamento temporaneo della Banchina sul Canale Industriale Nord, Sponda Nord per 1 nave da 340 mt”

CUP E71B21004780005

Intervento 3

“Realizzazione di due accosti per navi di lunghezza fino a 340 mt e realizzazione di un terminal passeggeri presso Canale Nord”

CUP E71B21004790005

Intervento 4

“Interventi di manutenzione dei canali esistenti finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il Canale Malamocco-Marghera, agli ormeggi temporanei di Porto Marghera e all’accesso alla odierna Stazione Marittima”

CUP E71B21004800005

Intervento 5

“Opere accessorie finalizzate al miglioramento della navigabilità ed acquisizioni aree”

CUP E71B21004810005

Intervento 6

“Realizzazione di ormeggi temporanei presso le banchine del porto di Chioggia e di eventuali interventi di manutenzione canali finalizzati all'accesso al porto di Chioggia”

CUP E77F22000030005

In quanto stazione appaltante (cfr. art. 1, c. 4, del Decreto n. 545 del 31/12/2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze), a favore del Commissario straordinario è stata aperta e intestata una apposita contabilità speciale (conto n. 6312/224).

Per la gestione delle risorse finanziarie assegnategli occorre che il Commissario predisponga e aggiorni il cronoprogramma degli affidamenti e dell’esecuzione degli interventi in base al quale l’amministrazione competente stabilisce la distribuzione della spesa spalmata per i vari anni di competenza a valere sui flussi di trasferimento e di cassa delle risorse in contabilità speciale. Conseguentemente, il Commissario, nei limiti delle risorse disponibili, può avviare le procedure di affidamento dei contratti anche nelle more del trasferimento delle risorse di competenza del singolo anno e del singolo CUP. Previa tempestiva richiesta del Commissario alle amministrazioni competenti, le risorse destinate alla realizzazione degli interventi sono trasferite alla contabilità speciale sulla base degli stati di avanzamento dell'intervento comunicati dal Commissario.

Resta ferma la possibilità che i fondi assegnati per singolo CUP di competenza CCV con una ratio pluriennale possano essere annualmente rimodulati e complessivamente aumentati con la legge di bilancio in relazione agli aggiornamenti del cronoprogramma dei pagamenti nel rispetto dei saldi di finanza pubblica (art. 4, c. 3-bis, L. n.

32/2019).

Trovano, inoltre, applicazione:

- 1) l'art. 5, c. 5 bis, L. n. 225/92 dove sono riportate le modalità di presentazione della rendicontazione;
- 2) la Circolare n. 24 prot. 275045 del 29/10/2021 U del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ("Superamento modelli cartacei mod. 98 a T e mod. 98 a T/Trasp/89T") con la quale si forniscono ai titolari di contabilità speciale e di conti correnti di tesoreria centrale le opportune indicazioni per la consultazione delle informazioni contenute nei predetti modelli, rispettivamente, sugli applicativi GEOCOS e Conti di Tesoreria, attraverso i quali i titolari dei conti già dispongono, tramite la Ragioneria generale dello Stato, del flusso giornaliero di rendicontazione telematica inviato dalla Banca d'Italia;
- 3) la circolare n. 28 prot. 186667 del 04/07/2022 U del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante ad oggetto "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale" ai sensi della quale *"sarà cura degli uffici del sistema delle ragionerie verificare, in sede di controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti, che tali atti, da allegare a titolo di documentazione giustificativa della spesa, siano stati assoggettati al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti."*
- 4) In quanto applicabile, il Dossier "La contabilità ordinaria e speciale, gestione centralizzata e adempimenti periferici del FD riflessi sul bilancio finanziario (residui inclusi), le innovazioni del SICOGE", a cura del MEF e della ragioneria Generale dello Stato, Novembre 2008.

2. STRUTTURA COMMISSARIALE

Il Commissario straordinario, per l'espletamento del suo incarico, può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché, di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare nell'ambito della quota percentuale, di cui si dirà, con cui far fronte alle "spese generali e di funzionamento" della struttura commissariale.

Inoltre, il Commissario straordinario può, per lo svolgimento delle proprie attività, nominare fino a due sub commissari, i cui eventuali compensi sono determinati in misura singolarmente non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare, nell'ambito delle "spese

generali e di funzionamento” alimentate dalla quota percentuale a ciò destinata.

Gli oneri destinati a finanziare il supporto tecnico trovano copertura nella quota percentuale dello 0,96 del quadro economico degli interventi da realizzare fino al 2026, ad oggi ammontanti a 158 mln di euro e, così, in complessivi 1.516.800,00, quota aumentabile, in ragione dell’anno di riferimento, del 50 per cento a carico del quadro economico dell’opera, previa autorizzazione della Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sulla base di specifiche e motivate esigenze prospettate dal Commissario straordinario.

Ciò stante, nella suddetta quota percentuale, eventualmente aumentata, trovano copertura sia le spese di supporto tecnico, compresi gli eventuali compensi spettanti ai sub-Commissari, sia le altre spese generali che, come le prime, sono necessarie per il funzionamento della struttura commissariale. Il compendio di dette spese sarà, più brevemente, ricompreso nella voce **“spese generali e di funzionamento”**.

Sono da ritenere, invece, esclusi gli eventuali oneri da riconoscere come incentivi per funzioni tecniche (art. 113, d.lgs. n. 50/2016) in quanto, pur rimanendo posti a valere sugli stanziamenti dell’opera, sono soggetti a una specifica disciplina.

Ne consegue, ancora, che la somma di euro 300.000,00 annui, indicata all’art. 4, c. 1, D.M. n. 545/2021, quale quota annua di riparto, in termini di competenza, del totale delle risorse destinate a **“spese generali e di funzionamento”**, potrà subire variazione anche in conseguenza dell’eventuale variazione in aumento del totale del quadro economico degli interventi assegnati al Commissario.

Inoltre, al fine di garantire la disponibilità, in termini di cassa, di costanti risorse negli anni per far fronte ai pagamenti ricorrenti, fermo il rispetto della quota dello 0.96% a valere sul quadro economico finale di ciascun intervento, si è predisposta la seguente tabella recante la suddivisione della messa a disposizione della quota annuale dello 0.96% per annualità e intervento di riferimento:

Tabella interventi con spese generali e di funzionamento:

Intervento	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Totale per intervento	CUP	Spese generali e di funzionamento (0,96% valore opera)
Ormezzi temporanei presso le banchine di Porto di Marghera	2.000.000,00	4.000.000,00	-	-	-	-	6.000.000,00	E71B21004770005	57.600,00
Attrezzamento temporaneo della Banchina sul Canale Industriale Nord, Sponda Nord per 1 nave da 340 mt		3.000.000,00	7.000.000,00	-	-	-	10.000.000,00	E71B21004780005	96.000,00
Realizzazione di due accosti per navi di lunghezza fino a 340 mt e realizzazione di un terminal passeggeri presso Canale Nord		500.000,00	2.500.000,00	20.000.000,00	25.000.000,00	14.000.000,00	62.000.000,00	E71B21004790005	595.200,00
Interventi di manutenzione dei canali esistenti finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il Canale Malamocco-Marghera, agli ormezzi temporanei di Porto Marghera e all’accesso alla odierna Stazione Marittima		500.000,00	3.500.000,00	17.000.000,00	23.000.000,00	19.000.000,00	63.000.000,00	E71B21004800005	604.800,00
Opere accessorie finalizzate al miglioramento della navigabilità ed acquisizioni aree			2.000.000,00	5.000.000,00	7.000.000,00	2.000.000,00	16.000.000,00	E71B21004810005	153.600,00
Realizzazione di ormezzi temporanei presso le banchine del porto di Chioggia e di eventuali interventi di manutenzione canali finalizzati all’accesso al porto di Chioggia		1.000.000,00					1.000.000,00	E77F22000030005	9.600,00
Tiraggio	23.369,57	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	293.430,43	1.516.800,00		1.516.800,00

Intervento	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Totale per intervento	CUP				
1 Ormezzi temporanei presso le banchine di Porto di Marghera	23.369,57	34.230,43	-	-	-	-	57.600,00	E71B21004770005	57.600,00	-	-	-
2 Attrezzamento temporaneo della Banchina sul Canale Industriale Nord, Sponda Nord per 1 nave da 340 mt	-	96.000,00	-	-	-	-	96.000,00	E71B21004780005	96.000,00	-	-	-
3 Realizzazione di due accosti per navi di lunghezza fino a 340 mt e realizzazione di un terminal passeggeri presso Canale Nord	-	80.084,78	129.487,70	129.487,70	129.487,70	126.652,11	595.200,00	E71B21004790005	595.200,00	-	-	43%
4 Interventi di manutenzione dei canali esistenti finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il Canale Malamocco-Marghera, agli ormezzi temporanei di Porto Marghera e all'accesso alla odierna Stazione Marittima	-	80.084,78	131.900,91	131.900,91	131.900,91	129.012,48	604.800,00	E71B21004800005	604.800,00	-	-	44%
5 Opere accessorie finalizzate al miglioramento della navigabilità ed acquisizioni aree	-	-	38.611,38	38.611,38	38.611,38	37.765,85	153.600,00	E71B21004810005	153.600,00	-	-	13%
6 Realizzazione di ormezzi temporanei presso le banchine del porto di Chioggia e di eventuali interventi di manutenzione canali finalizzati all'accesso al porto di Chioggia	-	9.600,00	-	-	-	-	9.600,00	E77F22000030005	9.600,00	-	-	-

Resta così verificato che la quota è destinata a “spese generali e di funzionamento” imputata nei limiti dello 0,96 del quadro economico di ogni singolo intervento (CUP).

La quota, inoltre, può essere resa disponibile, su richiesta formale, indipendentemente dall’effettivo utilizzo della stessa nell’esercizio medesimo. Qualora la quota annuale acquisita nell’esercizio non venga utilizzata nel corso dello stesso, può essere utilizzata nel corso degli esercizi successivi anche oltre i termini di completamento delle opere (ad oggi prevista per il 2026).

La stima del fabbisogno da destinare alle “spese generali e di funzionamento” dovrà essere predisposta annualmente entro il mese di dicembre per l’anno successivo, sulla base di previsioni che tengano conto delle attività da svolgere, della loro complessità e del trend delle spese degli esercizi precedenti, anche al fine di predisporre per tempo la richiesta di aumento della quota percentuale consentito dalla norma sopra richiamata. Solo per l’anno 2023, in mancanza di precedenti stime, la programmazione è posticipata al 31 marzo.

3. GESTIONE CONTABILE

3.1 Avanzo

La differenza tra le entrate e le spese riferite a ogni singolo intervento trova evidenza nel rendiconto annuale.

Nel rendiconto verranno rilevati come debiti le fatture ricevute e non ancora pagate, fra i crediti le somme da riscuotere a valere sui finanziamenti riconosciuti.

Non si applicano le disposizioni di cui all’art 2 DM144/2019 in relazione al versamento del contributo previsto dall’art. 47 del D.L. 34/2019 per il “fondo salva opere”, in quanto ai sensi dell’art 2 co 1 bis del DL 103/2021 “*il Commissario straordinario, qualora nell’attuazione degli interventi affidati ai sensi del presente articolo verifichi eventuali disponibilità rispetto alle risorse assegnate ai sensi del comma 5, derivanti da economie di gara accertate a seguito dell’avvenuto collaudo dell’opera, può promuovere studi idrogeologici, geomorfologici e archeologici volti alla salvaguardia di Venezia e della sua Laguna.*” **Pertanto le economie di gara sono già normativamente destinate ad un fine predeterminato.**

L’eventuale “economia di gara” non costituisce risorsa disponibile per altri interventi fino al definitivo collaudo dell’opera. Essa potrà essere destinata anche alla realizzazione di lavori o servizi supplementari.

L’eventuale avanzo di cassa non costituisce, di per sé, economia, fino alla conclusione dell’intervento specifico,

compreso il collaudo e, ove accertata, potrà essere destinata agli altri interventi previsti dalla legge. Solo ove residui un ulteriore avanzo, sarà accertato come economia da riversare al bilancio dello Stato.

3.2. Spese personale finanziate all'interno del quadro economico dell'opera

La disposizione di cui all'art. 2, c. 1, D.M. n. 545/2021, a tenore della quale "il Commissario straordinario, per l'espletamento del suo incarico, può altresì avvalersi dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica", non è incompatibile con il riconoscimento di incentivi per le funzioni tecniche a favore del personale dipendente dell'AdSPMAS di cui il Commissario si avvale, in quanto compreso nel quadro economico dell'intervento e già contabilizzato negli oneri a carico della finanza pubblica. Analogamente, i medesimi incentivi potranno essere riconosciuti, giusta il parere reso sul punto dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Venezia, al personale in avalimento presso la struttura commissariale. In entrambi i casi si dovrà procedere secondo le disposizioni di legge e di Regolamento.

La spesa per incentivi per le funzioni tecniche è ammessa ai sensi dello specifico Regolamento CCV.

3.1 PAGAMENTI:

Riportare negli ordinativi di pagamento i codici CUP/CIG nel rispetto delle norme vigenti.

4. STANDARDIZZAZIONE ATTI

Vengono utilizzati

- il "Decreto del CCV" per formalizzare gli affidamenti sulla base delle disponibilità accordate dal Decreto n. 545 del 31/12/2021 (determina a contrarre) salve le attività di monitoraggio e controllo di cui al successivo punto 5.
- la Determina del Sub-commissario per il pagamento successivo alla liquidazione del RUP.

Ogni atto riporta i riferimenti a CCV, singoli CIG e singoli CUP interessati nel rispetto delle previsioni normative.

In allegato bozza decreto e determina.

5. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Il Commissario Straordinario è responsabile dell'attuazione degli interventi e della realizzazione delle opere secondo il principio della sana gestione finanziaria e nel rispetto della normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei target intermedi e finali.

Ai sensi dell'art 3 DM 545/2021:

1. Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, entro sei mesi dalla nomina, il cronoprogramma delle attività per gli interventi finanziati.
2. Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai fini della successiva trasmissione al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto- legge decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, i progetti approvati, il relativo quadro economico, il cronoprogramma dei lavori, in coerenza con il cronoprogramma finanziario di cui all'allegato 1 e il relativo stato di avanzamento, rilevati attraverso il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, segnalando altresì semestralmente eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione di ciascuno degli interventi di cui all'articolo 1.
3. Qualora sopravvengano circostanze che impediscono la realizzazione totale o parziale di alcuno degli interventi di cui all'articolo 1 [*vd Tabella interventi*], il Commissario straordinario ne dà immediata notizia alla Direzione generale la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
4. Il Commissario straordinario invia alla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, entro il 31 marzo 2022 e, successivamente, ogni sei mesi, ai fini della successiva trasmissione alle Camere da parte del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, una dettagliata relazione in ordine agli interventi di cui all'articolo 1, recante l'indicazione dello stato di realizzazione degli interventi stessi e le iniziative adottate e da intraprendere, anche in funzione delle eventuali criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione.